

WITHOUT

Without Compromise è una pubblicazione della FASSI GRU Spa, via Roma, 110 - 24021 Albino (BG) Italia tel +39.035.776400 - fax +39.035.755020 - www.fassigroup.com

compromise

Rivista internazionale di informazione ed aggiornamento Fassi gru

ASSEMBLAGGIO E COLLAUDO FINALE NEL PROCESSO DI QUALITÀ FASSI

QUALITY OF INVESTMENT

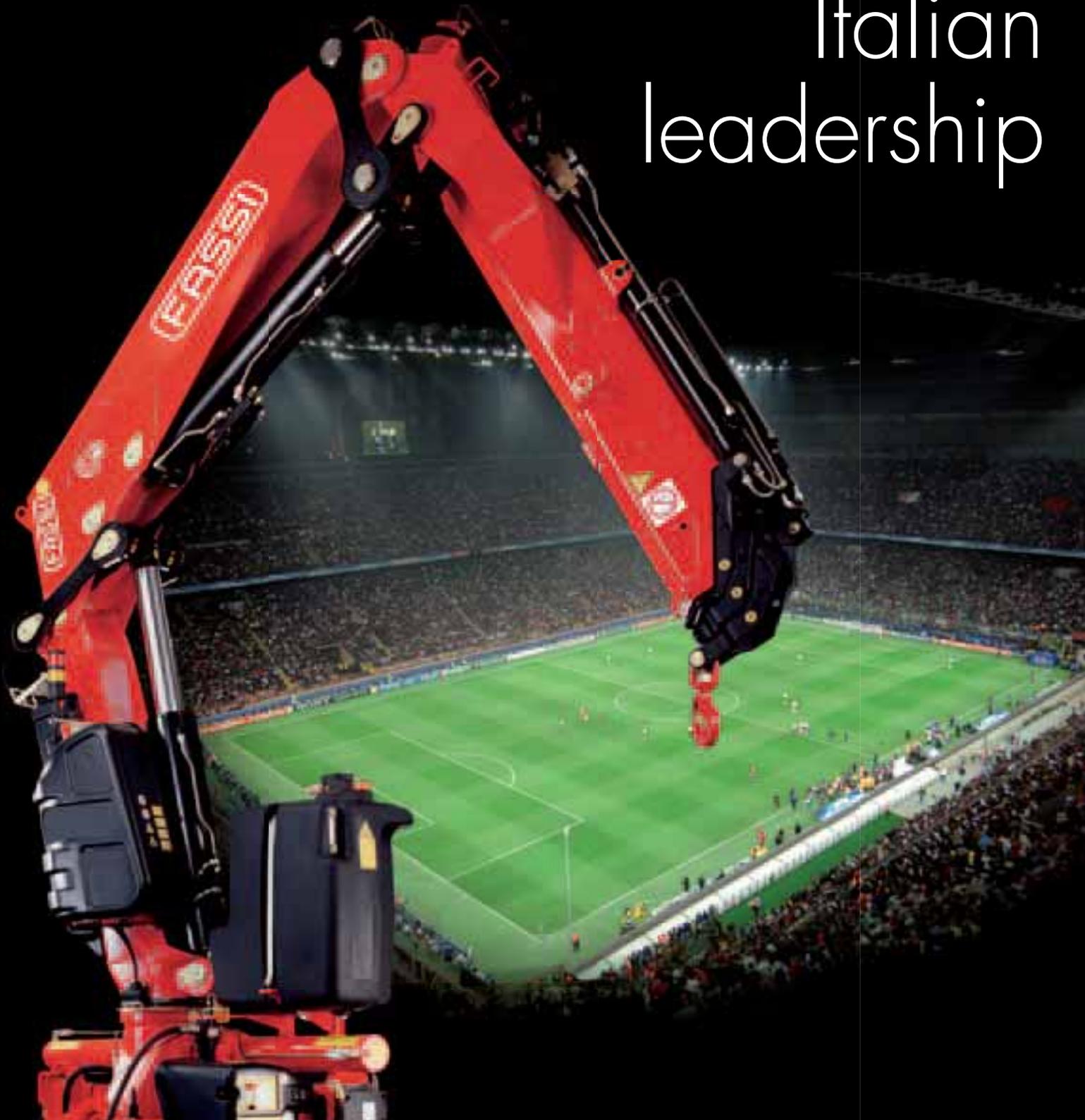
Scegliere una gru Fassi è un vero e proprio investimento destinato a mostrare tutto il suo valore nel tempo: valore di prodotto, valore di mercato, valore di servizio.

F310AXP.26 EVOLUTION TESTATA DALLA EMERSON CRANE HIRE A LONDRA

FASSI

GRU SENZA COMPROMESSI

Italian leadership



L'innovazione Fassi scende in campo con i campioni



*Fornitore Ufficiale
Milan A.C.*

Campione d'Europa e del mondo 2007



fornitore ufficiale
F.C. Internazionale

*Fornitore Ufficiale
F.C. Internazionale*

Campione d'Italia 2006/2007



*Fornitore Ufficiale
Genoa C.F.C.*

Il primo club d'Italia: 1893

FASSI

GRU SENZA COMPROMESSI

In questo numero

La cultura del servizio Fassi si propone di rafforzare il dialogo con la rete delle concessionarie e con gli utilizzatori di gru, da ogni punto di vista: consulenza, formazione, assistenza. Il periodico "Without compromise" rientra in questo impegno, dove l'informazione sulle tecnologie Fassi costituisce un elemento del servizio stesso. Capire cosa distingue Fassi e le sue gru, vuole dire fare una scelta consapevole destinata a durare nel tempo e rappresentare un vero e proprio investimento. La forte crescita Fassi in tutto il mondo, ha motivazioni che meritano di essere capite nei loro vari aspetti: pensiamo ad esempio alla cura che guida assemblaggio e collaudo delle gru, oppure alla logistica e gestione del servizio spedizioni e ricambi. Ne parliamo diffusamente proprio in questo numero di Without compromise, perché è anche attraverso questi aspetti che Fassi qualifica e distingue la propria identità. Partendo da questi temi, all'interno del nostro magazine presentiamo numerosi altri motivi di interesse e di approfondimento, con un'ampiezza di orizzonti che riteniamo molto importante per capire gli sviluppi e il progresso complessivo del settore del sollevamento. Non a caso Without compromise ha superato le 25.000 copie di tiratura e raggiunge oltre 40 nazioni in tutto il mondo. Le testimonianze che ci giungono da molteplici realtà territoriali e di mercato, ad esempio, offrono validi spunti per capire come si lavora e come vengono risolte esigenze operative diverse che però, a ben vedere, sono utile motivo di conoscenza e confronto per tutti. Anche per questa ragione il nostro magazine è in costante evoluzione migliorativa, aperto a recepire suggerimenti e indicazioni dei lettori.

APPROFONDIMENTI

Argomenti in primo piano

Quality of investment

Scegliere una gru Fassi è un vero e proprio investimento destinato a mostrare tutto il suo valore nel tempo: valore di prodotto, valore pag. 04-05

25.000 utilizzatori di gru in 60 nazioni nel mondo leggono without compromise

pag. 06-07

Tecnologie

Assemblaggio e collaudo finale nel processo di qualità Fassi

Le procedure di assemblaggio e collaudo finale adottate da Fassi rientrano in un metodo operativo che unisce la conferma della filosofia del "su misura", con un approccio basato su regole di lavoro precise e rigorosamente applicate in ogni fase, ancora e assolutamente senza compromessi. pag. 08-11

Service

Il nuovo sistema logistico integrato Fassi

Fassi si è dotata di una struttura che integra logistica del prodotto finito, spedizione gru e magazzino ricambi, in grado di coadiuvare la crescita aziendale con la gestione di oltre 11.000 gru all'anno, inviate in oltre 60 nazioni nel mondo, e movimentare più di 50.000 pezzi fra accessori e ricambi. pag. 12-15

INCONTRI

Fassi Network

Fassi F310AXP.26 Evolution con braccio telescopico L214 e verricello V20

Come opera la nuova gru Fassi nel caso della Emerson Crane Hire, società londinese di noleggio che vive un periodo di grande sviluppo sull'onda del boom edilizio che coinvolge la capitale inglese in vista delle Olimpiadi 2012. pag. 18-21

L'ANGOLO

Interviste

L'investimento tecnologico come una delle ragioni di crescita

- Intervista a Giovanni Fassi, AD di Fassi Gru SpA

L'azienda è diventata una delle tre realtà mondiali nel settore per numero di gru prodotte grazie alle scelte di innovazione di prodotto e di processo. pag. 16-17

Intervista a Alessandro Azzola Controllo Qualità Fassi

Le procedure di controllo della qualità in Fassi pongono in sinergia i protocolli previsti dalla certificazione UNI EN ISO 9001 con uno specifico sistema messo a punto direttamente in azienda, organizzato in severi momenti di verifica che accompagnano l'intero ciclo produttivo, dalla selezione delle forniture dei materiali alla consegna del prodotto finito. pag. 22-23



**ORIGINAL
SPARE PARTS**

FASSI



QUALITY OF INVESTMENT

Scegliere una gru Fassi è un vero e proprio investimento destinato a mostrare tutto il suo valore nel tempo: valore di prodotto, valore di mercato, valore di servizio.

Nel momento che una gru Fassi, al termine di un ciclo di produzione e collaudo, viene inviata ai concessionari e quindi al cliente finale, inizia una vita di lavoro destinata a durare a lungo. Non è una promessa: è una certezza, testimoniata dal fatto che oltre il 70% delle gru prodotte da Fassi in più di 40 anni di storia aziendale sono ancora pienamente in attività. Una conferma di qualità ulteriormente consolidata dal fatto che sul mercato una gru usata Fassi continua a mantenere un valore elevato e non si deprezza. Scegliere Fassi è quindi un vero investimento economico-imprenditoriale, ma c'è ancora di più: le capacità e le superiori prestazioni di ogni gru Fassi, basate su soluzioni tecnologiche che pongono l'innovazione come fattore caratterizzante e competitivo, permettono all'utilizzatore di verificare come il valore dell'investimento si traduce in redditività quotidiana. Lavorare meglio e più in fretta, in completa sicurezza in ogni condizione di sollevamento, anche le più complesse e gravose, si traduce in vantaggi concreti a livello di rendimento in ore-lavoro e problemi evitati o immediatamente risolti. Vi è infine il valore del servizio, che significa sapere di poter contare su una rete di assistenza capillare, professionalmente ben preparata, disponibile ad entrare in sintonia con le richieste e le esigenze di chi fa della gru la propria indispensabile alleata e collaboratrice di lavoro, giorno dopo giorno. Una "macchina" che deve essere sempre in piena efficienza. Per questo scegliere una Fassi significa fare un investimento di qualità ad alto valore aggiunto e destinato a creare "ritorni" sia a breve che a lungo periodo: più facile da ammortizzare e con un rendimento garantito.



25.000

UTILIZZATORI DI GRU IN 60 NAZIONI NEL MONDO LEGGONO WITHOUT COMPROMISE



In sole sei tappe il nostro periodico ha saputo fare parecchia strada: la sua vocazione di essere uno strumento di informazione fortemente propositivo, che partendo dal mondo Fassi amplia i suoi orizzonti all'intero settore del sollevamento, con argomentazioni analitiche e comparative interessanti in particolare a livello tecnologico, ha conquistato una platea sempre più vasta ed attenta.

Il progetto di comunicazione di Without compromise presenta oggi dati di tutto rispetto: oltre 25.000 copie stampate per ogni numero e una capillare distribuzione in 60 nazioni di riferimento, per raggiungere tanti, tantissimi utilizzatori di gru. Innovazione e qualità del servizio i concetti base dei primi sei numeri, che hanno tracciato i motivi che vedono Fassi impegnata a confermare con i fatti questi obiettivi. Nelle prime tre uscite Without compromise ha mostrato come l'innovazione tecnologica Fassi si traduce in gru più semplici da utilizzare e allo stesso tempo più prestanti, versatili e sicure, in ogni condizione d'impiego. Gru progettate per chi lavora. Un percorso argomentativo che abbiamo ulteriormente ampliato considerando come Fassi propone esattamente la gru ideale per le esigenze di ogni singolo

WITHOUT compromise

Al sesto numero dalla sua prima uscita nel 2005, "Fassi Without compromise" si è costruito uno spazio nel panorama dell'informazione di settore. Laboratorio di idee e contenitore di informazioni tecniche, persegue un progetto di miglioramento costante al servizio di chi utilizza e desidera conoscere meglio la qualità tecnologica Fassi.



utilizzatore, grazie ad una serie pressoché infinita di modelli, versioni, configurazioni e accessori. Tutti questi concetti sono stati argomentati con servizi di approfondimento tecnico-produttivo che ci hanno portato dentro l'azienda Fassi e dentro il prodotto. Abbiamo così scoperto come è stato possibile, ad esempio, incrementare le possibilità operative della gru oltre i limiti considerati fino a ieri invalicabili, o cosa caratterizza in Fassi il ciclo produttivo per quanto riguarda fusione e saldature. Dopodiché, il percorso e progetto della nostra rivista ha focalizzato la sua attenzione sul rapporto fra qualità di prodotto e qualità di servizio. Abbiamo così considerato il valore della partnership tra Fassi e i suoi concessionari e quello della formazione. Con questo sesto numero di Without compromise il termine "valore" delle gru Fassi assume ulteriori significati anche per quanto concerne la validità dell'investimento. Siamo giunti quindi ad un punto di arrivo che rappresenta allo stesso tempo un nuovo punto di partenza. La nostra rivista è ormai matura per compiere un ulteriore passaggio evolutivo, del quale potrete notare gli sviluppi fin dal prossimo appuntamento.



Assemblaggio e collaudo finale nel processo di qualità Fassi

Le procedure di assemblaggio e collaudo finale adottate da Fassi rientrano in un metodo operativo che unisce la conferma della filosofia del "su misura", con un approccio basato su regole di lavoro precise e rigorosamente applicate in ogni fase, ancora e assolutamente senza compromessi.



Essere un'azienda internazionale oggi significa, innanzitutto, adottare procedure lavorative ben strutturate e garantite, che permettono di produrre gru di qualità nelle quantità richieste. Fassi commercializza in tutto il mondo, ma per scelta ha concentrato la produzione in Italia, all'interno di propri stabilimenti che adottano procedure uniche e certificate. Un processo organizzato "step by step", dove ogni fase è pensata, organizzata e controllata per non lasciare nulla all'improvvisazione, alla decisione del singolo e quindi fuori da ciò che regola e qualifica il sistema. Assemblaggio e collaudo finale rientrano pienamente nella logica di questo metodo, che vedono ogni pezzo sottoposto a verifica al termine della specifica lavorazione.

L'adozione di un sistema di questo tipo assicura che ogni singola fase di assemblaggio applicata su una gru risulti esattamente uguale a quella svolta per un'altra. Nella pratica questo significa massima precisione in tutte le fasi di pre-montaggio e montaggio. E' esattamente questa cultura industriale e organizzazione di lavoro che distingue una grande azienda come Fassi grazie a un approccio basato su capillarità dei controlli e organizzazione di vari settori di lavoro. Allo stesso tempo ogni fase del montaggio risponde a caratteristiche formulate in ragione delle necessità della singola commessa. Fassi opera infatti esclusivamente su commessa ed ogni gru è assemblata sulle richieste del cliente. Ecco perché nell'assemblaggio viene seguito un apposito documento, che rappresenta una sorta di carta d'identità della gru, il punto di riferimento per la produzione in tutte le varie fasi.

Per quanto riguarda l'iter produttivo, si può dire che la planimetria dei reparti Fassi riproduce esattamente la suddivisione delle fasi di lavorazione. Ma già prima della fase di assemblaggio, ogni pezzo viene sottoposto ad un rigoroso processo di controllo nel reparto dove nasce. In altre parole, è da ritenersi, già di per sé, un prodotto finito e garantito. In questo modo le eventuali non conformità sono riscontrabili a monte, prima che vengano assemblati tutti i pezzi, rendendo maggiormente garantita la qualità finale della gru. Inoltre Fassi ritiene sia fondamentale responsabilizzare il personale che lavora. Tutto il ciclo produttivo è



basato sull'autocontrollo: per ogni fase della lavorazione vengono formulate istruzioni operative che indicano all'operatore quali sono le verifiche da effettuare su ogni materiale o su ogni prodotto parzialmente assemblato. Inoltre in ogni sezione vengono messi a disposizione strumenti di controllo e supporti informatici contenenti file di istruzioni grafiche per accertamenti sulla correttezza del montaggio.

Il processo di assemblaggio nelle sue fasi

Prima di ripercorrere lo sviluppo del processo di assemblaggio e collaudo è utile ricordare che i materiali, fin dal loro ingresso negli stabilimenti Fassi, vengono sottoposti ad una serie di verifiche preventive, in modo da selezionare subito eventuali irregolarità e far accedere alle isole di lavoro solo quelli perfettamente idonei. Successivamente ogni materiale viene identificato e viene connotato di elementi di rintracciabilità attraverso un sistema di mappatura di tutte le aree in cui vengono distribuiti i pezzi. In questo modo viene garantito a tutto il personale una rapida reperibilità di ciò che occorre.

L'assemblaggio vero e proprio inizia dal basamento, con l'unione della colonna alla cremagliera con il gruppo di rotazione all'interno della base,

fase alla quale segue la vestizione della parte di supporto e comando stabilizzatori. Con il termine "vestizione" si intende l'integrazione delle parti assemblate con l'impianto idraulico. Questa fase richiede una particolare attenzione. E' qui, infatti, che avviene una verifica particolarmente severa della correttezza dell'assemblaggio: montare i tubi idraulici implica, infatti, accertarsi che tutti gli allacciamenti coincidano perfettamente.

In parallelo al basamento, si procede poi con all'assemblaggio del braccio secondario con il relativo gruppo sfili e martinetti. Il numero degli sfili per il braccio è stabilito sempre nel documento iniziale in cui è tracciato il progetto delineato secondo le esigenze del cliente.

Sia basamento che braccio secondario vengono quindi portati all'isola del montaggio finale. In questo spazio sono stati montati dei gruppi tecnologici di lavoro, messi a punto appositamente negli stabilimenti Fassi, per rendere accessibile agli operatori ogni parte della gru, in modo da essere in grado di intervenire sui minimi dettagli. E' in questa fase che vengono composti strutturalmente i tre sottogruppi: basamento, braccio principale e braccio secondario. Successivamente si provvede all'allestimento degli impianti idraulici, elettrici ed elettronici. A questo punto la gru è pronta per l'ultimo stadio: il collaudo.



Il collaudo: la prova concreta della validità del sistema di lavoro Fassi

Il collaudo consiste in una vera e propria operazione di riscontro dei livelli di prestazione e della sicurezza della gru. E' importante sottolineare come in Fassi il collaudo non serve tanto per vedere se la gru funziona. Applicando un rigoroso sistema di qualità ciò è, per così dire, ovvio, scontato. Il collaudo è il momento per sincerarsi che le procedure previste dal protocollo di assemblaggio siano tutte sinergizzate per garantire le migliori prestazioni operative. Viene perciò messa in funzione la gru e vengono verificati l'impianto idraulico, la capacità di movimento e le effettive prestazioni di carico. Per quanto riguarda le informazioni ed i parametri di sicurezza, un ruolo fondamentale è affidato all'elettronica, grazie ad un software contenente i limiti di blocco ed i parametri previsti dalle norme. I responsabili di produzione Fassi sono convinti che il progresso tecnologico sarà sempre più un elemento fondamentale anche per ciò che concerne verifiche e collaudi, ma sono altrettanto convinti che sia necessario saper integrare queste innovazioni con prove fondate sulle sperimentazioni oggettive. Certo, l'informatica ha dato la possibilità di aumentare notevolmente la ripetitività dei collaudi anche a fronte di un aumento della produttività, ma la formula ideale è sempre quella della conciliazione tra esperienza e innovazione.







Il nuovo sistema logistico integrato Fassi

Fassi si è dotata di una struttura che integra logistica del prodotto finito, spedizione gru e magazzino ricambi, in grado di coadiuvare la crescita aziendale con la gestione di oltre 11.000 gru all'anno, inviate in oltre 60 nazioni nel mondo, e movimentare più di 250.000 pezzi fra accessori e ricambi.

Lo sviluppo Fassi è una realtà testimoniata dai numeri: è infatti in costante crescita il numero delle gru prodotte e le previsioni di trend sono ancora più positive. Questo scenario ha sollecitato l'azienda a ripensare integralmente anche la propria organizzazione logistica, creando un sistema integrato che permette di gestire in un'unica struttura lo stoccaggio del prodotto finito, le spedizioni delle gru e il magazzino accessori e ricambi.

Il nuovo complesso che accoglie la logistica Fassi è sempre situato a Nembro, nei pressi di Bergamo, dove risiede anche il centro direzionale dell'azienda e dove sono collocate le principali unità produttive. Alla nuova struttura di logistica integrata fanno capo anche tutte le altre realtà di produzione Fassi operanti in Italia e i fornitori specializzati in specifici componenti, che hanno in questa struttura il loro riferimento. Complessivamente sono ben 12.000 le referenze attualmente stoccate e gestite: dai ricambi e gli accessori di maggiori dimensioni, fino ai più piccoli ma non meno importanti particolari tecnico-meccanici ed elettronici, come le componenti di un distributore idraulico, ad esempio.

1300 autotreni, 600 container, 8000 corrieri

La nuova realtà logistica Fassi nasce dalla consapevolezza delle sempre più impegnative necessità di mercato connesse al servizio, nell'ottica di sostenere la qualità di prodotto con dinamiche di organizzazione e di post vendita adeguate. "La centralizzazione in un'unica struttura logistica di fattori strategici per il nostro servizio - afferma Lucano Motta, responsabile della nuova struttura - risponde all'obiettivo di ottimizzare una mole di lavoro imponente. Basti ricordare che annualmente dal nostro centro logistico non solo vengono inviate più di 11.000 gru, ma anche oltre 250.000 pezzi fra accessori e ricambi. Per dare un'idea concreta: 1.300 autotreni e oltre 600 container all'anno. A queste grandi spedizioni, bisogna poi aggiungere i migliaia di invii di piccoli colli tramite corrieri abilitati. Nel centro logistico



Fassi passano ogni anno oltre 8000 furgoni di corrieri!". Questi dati offrono l'idea dell'ampiezza della crescita Fassi, un fatto che coinvolge sia i mercati europei, sia il resto del mondo. Per i paesi europei l'invio di gru e ricambi avviene quasi tutto su gomma, i container raggiungono invece via mare le più lontane destinazioni nei cinque continenti.

Il nuovo magazzino automatico

Vedere le gru Fassi perfettamente in fila nel grande centro logistico in attesa di spedizione offre certamente un gran bel colpo d'occhio. Ma altrettanto interessante e significativo è osservare all'opera il nuovo magazzino accessori e ricambi, che basa la sua attività su nuovi "muscoli" e un brillante "cervello". La forza è infatti quella di nuovi magazzini automatici a sviluppo verticale, che contengono e rendono disponibili oltre 13.000 referenze. Ognuna è identificata da un codice che serve alla gestione informatizzata degli ordini, delle movimentazioni e delle spedizioni. All'intelligenza umana è invece ancora affidato il compito di programmare le dinamiche dei ricarichi dei pezzi con un programma che coinvolge le unità produttive Fassi e i fornitori tecnici. La sensibilità e l'esperienza degli uomini Fassi permettono di raggiungere al meglio un preciso obiettivo: gestire in modo versatile ogni tipo di ordine, dal più imponente per numeri e mole al singolo particolare di ricambio, fino al singolo pezzo in spedizione e di ridotte dimensioni. L'attività del magazzino accessori e ricambi, ora direttamente inserito nella struttura logistica, si propone di rendere sempre più efficiente e precisa la risposta alle aspettative di concessionari e utilizzatori finali. Le previsioni di ulteriore crescita del lavoro e delle movimentazioni gestite da questa strut-

tura sono realistiche: vi è infatti da considerare che Fassi cresce su tutti i mercati e che ogni gru Fassi è un investimento destinato a durare. La straordinaria longevità delle gru Fassi (ancora oggi oltre il 70% delle gru prodotte è regolarmente in attività!) rende e renderà sempre più necessario fare fronte alla domanda di ricambi e accessori. La sfida del team di Fassi che opera presso il nuovo centro logistico è quindi duplice: perfezionare senza soste le dinamiche di invio delle gru nuove e contribuire alla costante efficienza delle tante gru che dimostrano sul campo il "Quality of Investment" Fassi.





L'investimento tecnologico come una delle ragioni di crescita

Intervista a Giovanni Fassi, AD di Fassi Gru SpA

L'azienda è diventata una delle tre realtà mondiali nel settore per numero di gru prodotte grazie alle scelte di innovazione di prodotto e di processo.

Lo sviluppo Fassi a livello internazionale costituisce uno dei fatti più interessanti degli ultimi anni nel settore del sollevamento. Alla base di questo trend positivo, che ha portato l'azienda a posizionarsi sul podio dei leader mondiali per gru prodotte e vendute, vi sono molteplici ragioni di ordine imprenditoriale e tecnologico. Vediamo quindi insieme a Giovanni Fassi, Amministratore Delegato dell'azienda, gli aspetti di una crescita che ha destato l'interesse dei più attenti osservatori, attraverso un dialogo che dall'azienda si amplia all'intero scenario di mercato e alle sue prospettive. Un momento di approfondimento per capire le dinamiche attuali e quelle future del "prodotto gru" e l'evolversi della domanda a livello internazionale.

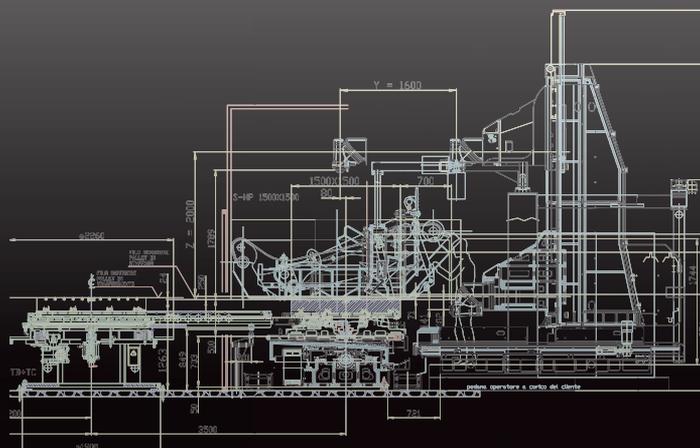
"Il mercato del sollevamento si è reso protagonista in questi ultimi anni di un ampio e profondo processo di ridefinizione dei suoi meccanismi e dei soggetti in campo, essenzialmente caratterizzato da una maggiore razionalità ed ordine delle sue componenti e dell'offerta. Come in altri settori ad alta tecnologia, solo le imprese maggiori possono oggi esprimersi a determinati livelli e quindi offrire un mix fra qualità di prodotto e di servizio in grado di soddisfare la crescita delle aspettative del mercato e di ogni singolo utilizzatore. Abbiamo così assistito, nelle principali nazioni industrializzate come anche in quelle emergenti, al consolidamento delle posizioni di chi realmente esprime valori certi e all'uscita di scena o al ridimensionamento di chi non può esprimersi a determinati livelli. Utilizzatori sempre più preparati e consapevoli di ciò che vogliono, chiedono alle aziende produttrici, così come ai loro concessionari, di avere ruolo di partner prima ancora che di semplice fornitore. Come si può immaginare, non è cosa da poco. Consideriamo poi che nel settore delle gru idrauliche in pochi anni la tecnologia ha fatto grandi passi, offrendo opportunità di tutto rispetto, nella gestione della macchina come nella sicurezza, e tali da poter essere equiparate a quanto si trova sui più moderni veicoli industriali. Si è fatto quindi molto più profondo, ed evidente, il divario qualitativo fra produttori. E' una tendenza mondiale: la tecnologia avanzata viene sempre maggiormente premiata. In tal senso la crescita Fassi rientra quindi in un processo evolutivo generale del settore. Ricordo che attualmente circa l'80% della produzione Fassi è rivolta all'export".

Quali a suo giudizio i motivi che hanno portato Fassi a crescere a questi livelli e ad un ritmo proporzionalmente superiore anche rispetto ai maggiori competitor?

"Abbiamo decisamente puntato sull'innovazione, progettando e realiz-

F.M.S.

La nuova isola di saldatura robotizzata nata dalla collaborazione tra Fassi e la ABB, permette il cambio immediato e automatizzato del programma di saldatura in ragione del singolo pezzo inserito nella catena di lavorazione. I vantaggi si misurano in due fattori: qualità controllata su ogni singolo elemento saldato e possibilità di gestione dei picchi di lavoro in base alle esigenze in just in time.



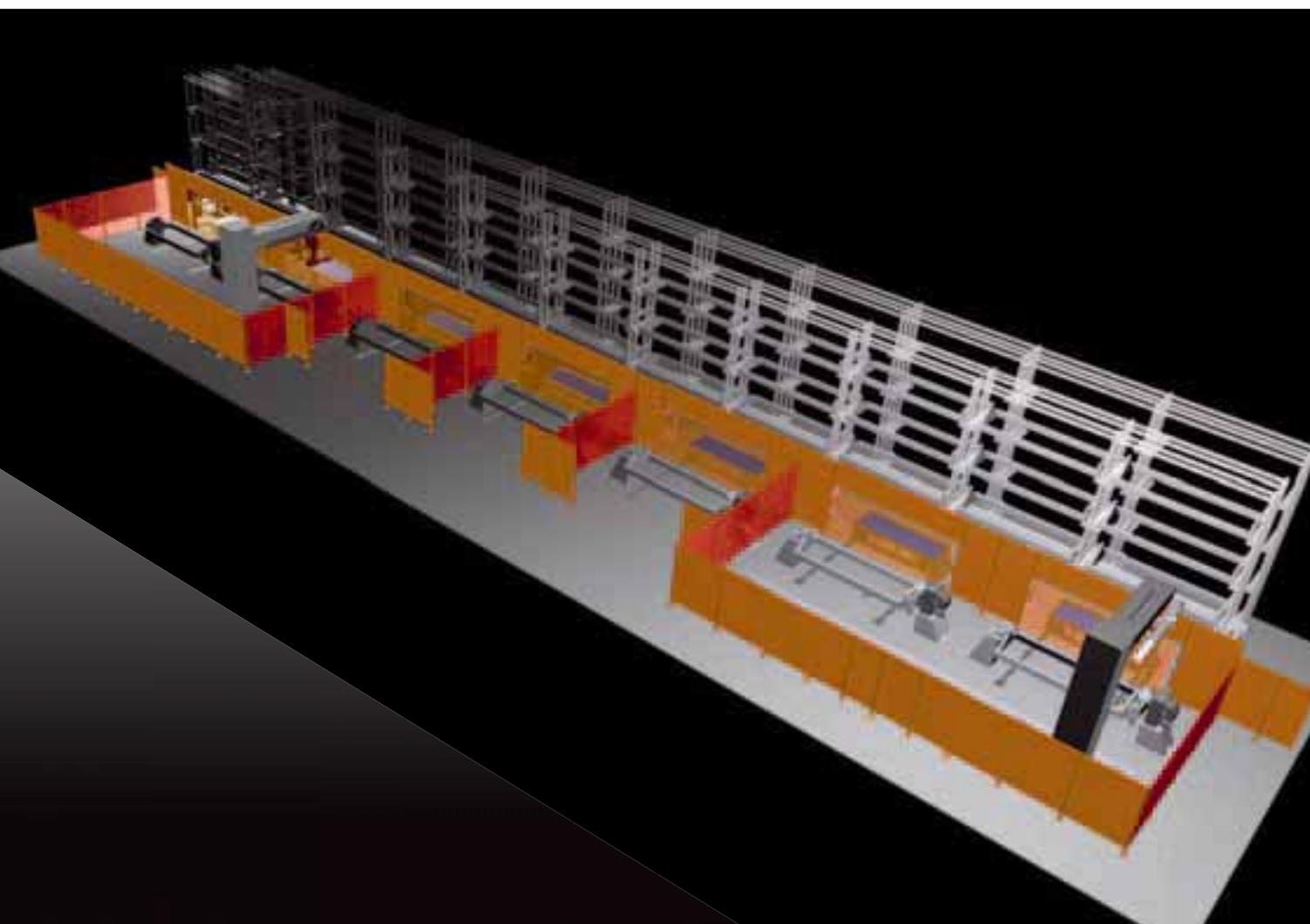
zando gru caratterizzate da soluzioni tecnologiche di riferimento, che ci hanno permesso di aumentare le prestazioni, e allo stesso tempo rendere il loro impiego più semplice. Le gru Fassi sono oggi all'avanguardia e sanno applicare questa loro superiorità nel lavoro di ogni giorno, trasformando quindi l'innovazione in vantaggi quotidiani per l'utilizzatore. Un ulteriore punto di forza Fassi è sicuramente il fatto di produrre le proprie gru secondo le specifiche necessità di ogni singolo utilizzatore. Fassi ha intrapreso da molto tempo questa impegnativa scelta imprenditoriale che rifiuta lo standard seriale, ed oggi posso dire con grande soddisfazione che si è rivelata una decisione vincente. Ulteriore fattore competitivo Fassi è la qualità dei materiali, dei componenti e dei processi di costruzione delle gru. Un esempio significativo di questa nostra innovazione di processo è la nuova isola di saldatura robotizzata FMS. Pensiamo ad esempio alla estrema meticolosità con la quale scegliamo e lavoriamo gli acciai. La gru, soprattutto se medio-

pesante, che è il campo di attività per noi prevalente, è sempre più considerata un investimento importante nell'economia imprenditoriale di aziende di autotrasporto, edilizia e movimentazione. L'attenzione alla qualità del prodotto cresce. E noi di conseguenza cresciamo!

Vorrei fare una precisazione: Fassi ha sempre prodotto con una cura estrema per la qualità. L'eccellenza è da sempre la nostra vocazione. Quello che in questi ultimi anni è mutato è anche il nostro impegno a comunicare questi nostri punti di forza. Distinguerci sui mercati mondiali significa anche e soprattutto fare conoscere e capire cosa ci rende unici"

Quali sono le aree territoriali dove state registrando i migliori risultati?

"L'intero mercato europeo, da est a ovest, ci sta dando grandi soddisfazioni. Oltre che in Italia, nelle nazioni come la Spagna e la Francia stiamo ottenendo risultati di assoluto rilievo.

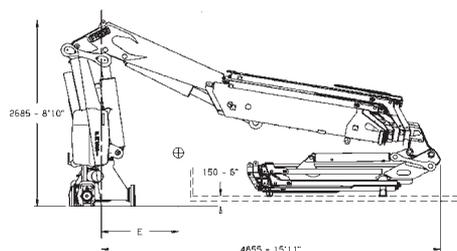


Fassi F310AXP.26 Evolution con braccio telescopico L214 e verricello V20

Come opera la nuova gru Fassi nel caso della Emerson Crane Hire, società londinese di noleggio che vive un periodo di grande sviluppo sull'onda del boom edilizio che coinvolge la capitale inglese in vista delle Olimpiadi 2012

La flotta di 35 gru di cui dispone attualmente la Emerson Crane Hire di Londra non è mai stata in fervente attività come in questo periodo: la capitale si prepara infatti alle Olimpiadi del 2012 e molte aree cittadine si sono trasformate in immensi cantieri. Un vero e proprio boom edilizio, con una moltiplicazione esponenziale delle necessità di trasporto di materiali. Lo sviluppo del lavoro connesso alle Olimpiadi corona una crescita importante per la Emerson Crane Hire, ottenuto con scelte strategiche rispetto alla propria dotazione di macchine. Particolarmente interessante in tal senso la decisione di avere una gru Fassi 600 XP di 60 tonnellate/metro montata su un camion Scania. Anche se la società affonda saldamente le proprie radici nell'ambito del noleggio di gru medie e medio pesanti, Paul Clancy, direttore tecnico di Emerson, si mostra entusiasta dei vantaggi offerti da una gru dalle prestazioni "pesanti" come la 600 XP: "Ci offre la possibilità di occuparci direttamente del trasporto e delle operazioni di movimentazione anche di carichi molto impegnativi, tipici della cantieristica pesante che ora impegna di più le imprese londinesi. Questo giova non solo a noi, ma soprattutto ai nostri clienti che sanno di poterci contare".

F310AXP







Dopo essersi aggiudicata un contratto triennale con una nota catena di ristoranti fast-food per l'installazione di impianti di climatizzazione sul territorio britannico, la Emerson ha sentito la necessità di investire in un'altra gru a braccio articolato. Nel maggio 2007 ha quindi acquistato una Fassi F310AXP.26 Evolution di 30 tonnellate/metro, dotata di braccio telescopico L214 a quattro sezioni ed un verricello V20, montato su un camion rigido Scania P380 a tre assi.

Walker Crane Service, dealer Fassi per l'Inghilterra sudorientale, ha lavorato con il cliente su questo capitolo. Tony Hitchcock, direttore vendite di Walker, ha affermato: "Per prima cosa chiediamo sempre ai nostri clienti quale carico hanno la necessità di sollevare e con quale braccio. La portata e il carico utile costituiscono sempre i fattori determinanti nella scelta di una gru". Ricorda ancora il direttore tecnico Paul Clancy, "Volevamo una gru in grado di sollevare un carico di circa mezza tonnellata su un edificio di due o tre piani, dunque erano necessari un braccio telescopico ed un verricello. Abbiamo studiato tutti i tipi di gru presenti sul mercato ed abbiamo scelto questo modello Fassi perché rappresentava la macchina più versatile in grado di rispondere a molti impieghi differenti". Il servizio che Emerson aveva già ricevuto da Fassi UK e da Walker Crane Services hanno fatto sì che Fassi risultasse il marchio preferito. Ci dice ancora Clancy: "Disponevamo già della F600AXP, e la ritenevamo una macchina molto affidabile. Molto robusta. Inoltre, quando abbiamo



deciso per il nuovo acquisto, è stato facile ottenere informazioni tecniche indispensabili per il nostro lavoro".

Le informazioni cui fa riferimento, sono relative in particolar modo ai carichi al suolo imposti dagli stabilizzatori durante le operazioni di sollevamento. In virtù del UK Lifting Operations & Lifting Equipment Regulations (LOLER), tutte le operazioni tramite gru devono infatti essere programmate a fondo, con una valutazione completa del rischio ed i disegni progettati. Le gru sono esentate solo nel caso in cui vengano impiegate semplicemente per prendere un carico accanto al camion e sollevarlo sul rimorchio, o per scaricarlo dal rimorchio immediatamente adiacente al camion. Se il carico viene consegnato più lontano, in particolar modo direttamente in cima ad un edificio, per le leggi inglesi si tratta di un'operazione di sollevamento "evoluta" e quindi soggetta a norme molto severe. Vi è da dire che parecchi utilizzatori di gru non si rendono ancora

ben conto di essere soggetti al LOLER, che infatti è stato recentemente riscritto ed aggiornato per rendere più chiari gli obblighi degli utilizzatori di gru. La Emerson conosce invece bene le norme in vigore e le applica con scrupolosità, aiutando gli utilizzatori in ogni frangente. Come apprezzata società di noleggio gru, il suo settore tecnico possiede una vasta esperienza nel fornire la dovuta documentazione; i disegni CAD sono tutti prodotti prima di ogni operazione di sollevamento. Per calcolare il carico al suolo degli stabilizzatori, anche di quelli laterali, sono necessarie, da parte dei costruttori, informazioni aggiuntive che solitamente non vengono riportate nei manuali. "Disporre di una documentazione di supporto completa e precisa è un fattore importante per una società come la nostra", afferma ancora Paul Clancy "da questo punto di vista la Fassi e il dealer Walker ci hanno fornito un supporto tecnico da veri partner".

Carta d'identità

La nuova gru Fassi in organico alla Emerson Crane Hire è affidata a Steve Sebran. Quando è entrato a far parte di Emerson, nel giugno 2006, non aveva mai operato nel settore industriale; era stato autista ma cercava una nuova sfida in ambito lavorativo. Dopo 18 mesi di esperienza sulle gru, è stato in grado di apprezzare i vantaggi della F310AXP. Il suo pregio maggiore, dice, è la versatilità. "Potete recarvi in qualunque tipo di luogo ed il 99,9% delle volte sarete in grado di svolgere il lavoro. La combinazione del braccio telescopico e del sistema ProLink, che permette alle sezioni dei bracci esterni di essere angolate di 15 gradi verso l'alto, consente alla gru di arrivare ovunque, il più delle volte anche senza utilizzare il verricello. Altrettanto utile è la funzione dell'angolo ascendente: permette di introdursi in ogni tipo di angolo e di evitare ostacoli come alberi e fili telegrafici".

Altre caratteristiche che facilitano l'esecuzione dell'operatore sono il sistema Fassi XF "extra fast", che utilizza una valvola innovativa di rigenerazione dell'olio e che aumenta in modo significativo la velocità di estensione del braccio, ed il sistema di ammortizzamento del carico ADC Fassi (controllo automatico della dinamica). Entrambi sono di serie su tutte le gru del tipo Evolution. "Il sistema ADC - afferma ancora Steve Sebran - elimina l'effetto indesiderato di rimbalzo del carico, controllando meglio la velocità in relazione al carico. Questo risulta particolarmente utile nel tipo di lavoro svolto sopra gli edifici e con necessità di lunghe estensioni. La velocità di uscita del braccio con il carico sotto controllo, richiede un tempo minore per effettuare ogni sollevamento ed aumenta la quantità di lavoro realizzabile in un giorno. I clienti restano sempre colpiti quando la vedono arrivare sul posto e mettersi all'opera".





Intervista a Alessandro Azzola

Controllo Qualità Fassi

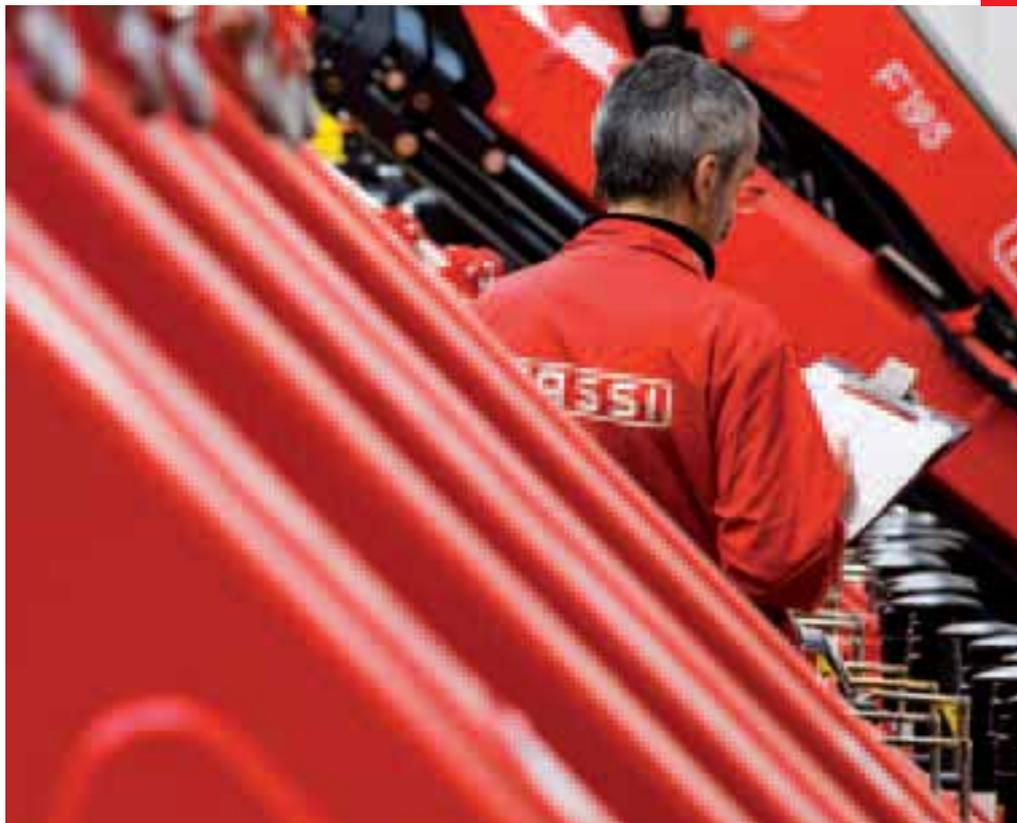
Le procedure di controllo della qualità in Fassi pongono in sinergia i protocolli previsti dalla certificazione UNI EN ISO 9001 con uno specifico sistema messo a punto direttamente in azienda, organizzato in severi momenti di verifica che accompagnano l'intero ciclo produttivo, dalla selezione delle forniture dei materiali alla consegna del prodotto finito.

“La cultura della qualità è per Fassi parte integrante dell’impegno aziendale, una vocazione di lunga data come testimonia la scelta di essere certificati ormai da diversi anni. Sintesi di un percorso storico che ha percorso e anticipato lo scenario dell’industria di eccellenza, Fassi si è certificata secondo le severe normative militari NATO AQG-4 già nel 1995 e ISO 9001 nel 1996, quando questo tipo di attestazione veniva più comunemente definita Vision 2000. L’ente certificatore da sempre scelto da Fassi per la sua autorevolezza internazionale è DNV. I protocolli previsti da queste certificazioni sono prima di tutto finalizzati ad assicurare la completa rispondenza del prodotto ai parametri tecnici previsti dalla progettazione. Ricordo che la certificazione ISO 9001, in particolare, estende il suo raggio d’azione non solo alle componenti tecnolo-

giche del prodotto, ma attesta che vengono seguiti protocolli di qualità certa in tutti i principali aspetti che formano il sistema azienda. I periodici momenti ispettivi verificano e dimostrano che la nostra realtà d’impresa, nella sua globalità, lavora sempre rispettando canoni precisamente definiti. Tutto questo è certamente la base imprescindibile per parlare di qualità in un’azienda moderna e di livello mondiale come Fassi. Ma per scelta e per principio, nell’ottica di una vera e propria vocazione per la qualità, abbiamo voluto andare oltre le pur fondamentali certificazioni ora ricordate. Abbiamo creato, costantemente implementato, aggiornato e sempre più promosso una nostra specifica cultura della qualità, concretizzata in procedure di lavoro e di controllo che, lo posso dire con orgoglio, ci rendono unici nel mercato delle gru”.

Il sistema Fassi esalta il concetto di perfezionismo qualitativo

“In pratica abbiamo messo a punto e applichiamo un sistema al quale non sfugge nulla, assolutamente nulla che non sia di una qualità tale da caratterizzarci come azienda di eccellenza. Si tratta certamente di un notevole



e oneroso impegno, in termini di impiego di risorse umane e tecnologie di controllo. Lo dimostra anche il fatto che abbiamo creato in azienda un completo laboratorio per effettuare test invasivi e non invasivi sui materiali, le fusioni e le saldature, ad esempio, una struttura all'avanguardia per dotazioni di macchinari e ampiezza dei controlli eseguiti sui prototipi e sull'intera produzione. Il sistema qualità Fassi prevede infatti una serie di interventi che seguono l'intero evolversi della costruzione di ogni singola gru, fin dai materiali di base. Verifiche talmente meticolose da uscire addirittura dall'azienda: pressoché ogni giorno i nostri responsabili della qualità sono infatti presso i fornitori per controllare all'origine i materiali. Il secondo momento di selezione è proprio all'ingresso degli stabilimenti Fassi, dove applichiamo nuovi e ulteriori controlli. Il sistema prevede poi una serie coordinata di step che sottopongono a verifica ogni momento della costruzione e dell'assemblaggio della gru. Ogni singolo step viene attestato dal responsabile di reparto che a sua volta deve rispondere costantemente ad un supervisor. Naturalmente il sistema implica un adeguato coordinamento fra competenza degli addetti e l'impiego di tecnologie informatiche che raccolgono, ordinano e rendono disponibili in tempo reale i dati che si muovono nel sistema. Quando una gru arriva al centro di stoccaggio per l'invio al cliente è stata sottoposta ad almeno qualche centinaio di verifiche tecnico-funzionali, che si concludono poi nella prova finale di collaudo. La nostra più grande soddisfazione è notare come, grazie proprio al sistema qualità che applichiamo, questo test finale diventa una semplice routine dall'esito scontato. Ma, lo dico con tutta franchezza, ci va benissimo esserci abituati a questo perfezionismo".

Glossario Fassi

Certificazione

È una dichiarazione con la quale un ente certificatore, parte terza indipendente sia dal fornitore che dall'utilizzatore, garantisce per iscritto che un prodotto, un servizio, un processo, un sistema di gestione è conforme ai requisiti specificati nella norma di riferimento. La parte terza che dà l'assicurazione scritta (certificato) è a sua volta sottoposta a una procedura di accreditamento.

Tipologie di certificazione

Nell'ambito industriale esistono tre principali tipi di certificazione:

- **certificazione di prodotto**, la quale attesta che ogni prodotto che esce dall'azienda è realizzato con caratteristiche (materiali, componenti, etc.) precisamente dichiarate e certe; inoltre attesta che ogni prodotto viene sottoposto a specifici controlli.
- **certificazione di processo**, che attesta come tutta la produzione si svolge secondo fasi e procedure precisamente dichiarate e sottoposte ad apposite verifiche durante il processo stesso.
- **certificazione di servizi**, che attesta come l'azienda si rivolge e dialoga con i propri interlocutori di mercato adottando procedure che rispondono a precise norme di riferimento.

DNV - ente certificatore accreditato

Det Norske Veritas, alla quale fa riferimento Fassi come ente certificatore, è una fondazione internazionale indipendente con sede a Oslo. Dal 1864 opera per la salvaguardia della vita, della proprietà e dell'ambiente, offrendo ai clienti la propria esperienza e le proprie competenze. Presente in 100 Paesi con 300 sedi e 7000 dipendenti, DNV è uno dei principali organismi di certificazione a livello mondiale.



GRU SENZA COMPROMESSI



WITHOUT COMPROMISE

Rivista internazionale di informazione ed aggiornamento Fassi gru

www.fassigroup.com

1

EASY TO USE - Gru facili da usare

2

DESIGNED TO PERFORM - Gru progettate per chi lavora

3

MADE FOR YOU - Gru costruite per voi

4

QUALITY OF PARTNERSHIP - Partner di qualità

5

QUALITY OF TRAINING - Formazione di qualità

6

QUALITY OF INVESTMENT - Investimento di qualità

